

senza però arenare di troppo l'avanzamento, poichè un poco d'avanzamento è pur forza vi sia, se si vuole che i giovani sieno allettati a continuare questa carriera e non si scoraggiscano tutti.

Non ho altro da aggiungere in questo momento, e, lo ripeto, m'impegno di presentare alcuni articoli di legge per rimediare a questo stato anormale di cose nel modo che il Parlamento reputerà migliore e più conveniente.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti il capitolo 29 nella somma di 3,570,000 lire.

(È approvato.)

Capitolo 30, *Carta topografica delle provincie meridionali*. Si assegna la somma di 150,000 lire tanto dal Ministero quanto dalla Commissione.

(È approvato.)

Mancano i capitoli dal numero 31 al 34 inclusivamente.

**BERTOLÉ-VIALÈ**, ministro per la guerra. I capitoli dal 31 al 34 inclusivamente sono capitoli sui quali sono assegnati dei residui di somme ammesse con leggi speciali dal Parlamento. Non si ritiene assolutamente necessario di domandare questi assegni al Parlamento. Perciò se ne omettono i capitoli, senza però variare la numerazione, per riservare all'occorrenza la spesa.

**PRESIDENTE.** Capitolo 35, *Collegio militare*. Il Ministero e la Commissione propongono la somma di lire 91,440.

(È approvato.)

Capitolo 36, *Battaglione di figli di militari*. La Commissione propone la somma di lire 226,870, con un aumento su quella del Ministero di lire 9690.

(È approvato.)

Capitolo 37, *Pane*. Il Ministero chiede la somma di lire 125,980, e la Commissione propone lire 1,166,190.

(È approvato.)

Capitolo 38, *Foraggi*. Prima presentazione, lire 161,120; Appendice 24 settembre 1868, 1,193,064 60; totale 1,354,184 60.

La Commissione propone che a questo capitolo 38 si assegni la somma di lire 1,298,160, con una diminuzione di lire 56,024 60.

(È approvato.)

Capitolo 39, *Veterani ed invalidi*, proposto dalla Commissione in lire 833,200, con una diminuzione di lire 8350 sulla proposta del Ministero.

Ha facoltà di parlare il ministro per la guerra.

**BERTOLÉ-VIALÈ**, ministro per la guerra. Qui è proprio il caso di dire che si tratta di poche lire; ma, siccome sono propriamente necessarie, io pregherei la Commissione di non insistere su quella riduzione di lire 8350, e ne dirò la ragione.

Questo capitolo tende a sparire, giacchè, come la Camera sa, per un voto espresso nella discussione del bilancio passato, si è mantenuta nella parte ordinaria la somma corrispondente alla forza dei veterani che

servono di ordinanza nei vari uffici e tutto il rimanente si è portato alla parte straordinaria. Questa parte tende a sparire, dico, colla diminuzione che succede in ogni anno naturalmente, sia per morti, sia per pensioni di ritiro, ecc. In questo momento ci sono alcuni ufficiali, specialmente dei veterani invalidi di Napoli, che io avrei dovuto mettere a ritiro, perchè non aveva più i fondi in bilancio; ma alcuni di essi si trovano in condizioni eccezionali, carichi di famiglia: e per un sottotenente, essere pensionato a 900 lire, sarebbe lo stesso che metterlo in sulla strada.

Egli è quindi in considerazione di questi pochi che si trovano in soprannumero anche nei quadri, che io prego la Commissione a non insistere sopra la piccolissima economia.

**PIANELLI**. (*Della Commissione*) La Commissione non ha nessuna difficoltà di aderire alla domanda del ministro.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti la proposta del Ministero al capitolo 39 in lire 841,550, su cui concorda ora anche la Commissione.

(È approvato.)

Capitolo 40, *Servizio sanitario*. La Commissione propone la cifra di lire 248,560, aumentando quella del Ministero di lire 237,100.

(È approvato.)

Capitolo 41, *Letti e legna*. La Commissione propone la cifra di lire 312,480, aumentando quella del Ministero di lire 292,370.

(È approvato.)

Capitolo 42 ed ultimo, *Competenze in danaro alle truppe; maggiore forza da tenersi sotto le armi; istruzione del nuovo fucile alle classi in congedo degli anni 1840, 1841 e 1842*. La Commissione propone lire 3,294,210.

**BREDA.** Ricorderà la Camera come, nella tornata del 19 corrente, io mi sia riservato di proporre un aumento di spesa a questo capitolo. Quest'aumento sarebbe necessario tanto per apprendere il maneggio del fucile a retrocarica ai soldati di prima categoria in congedo illimitato delle classi 1838 e 1839, come per l'istruzione dei soldati di seconda categoria.

Pel primo titolo occorrerebbe una somma relativamente piccola, giacchè si tratta di 15 mila uomini all'incirca, e bastano quindici giorni di esercizio, come il ministro ha stabilito per le classi 1840, 1841 e 1842, epperò si tratterebbe di una spesa di poco più di 200 mila lire.

Per l'istruzione però dei soldati di seconda categoria, volendo ora limitarla alle sole due classi del 1846 e 1847, delle quali potrebbero presentarsi circa 75 mila uomini, siccome non occorrono per essa meno di quaranta giorni, poichè si tratta d'istruzione nella manovra del soldato oltrechè nel maneggio dell'arma a retrocarica, occorrerebbero 3 milioni all'incirca.

Io comprendo che questa cifra possa fare una certa